

facendo il paese, che ogni giorno vi manda o un conservatore delle cose presenti o un radicale.

Ai contraddittori osservo:

1° Che i partiti non si ricostruiscono nè muoiono per leggi o decreti. Lo scrutinio non fece che precipitare la crisi de' partiti già cominciata.

2° Che a ricostruirli ci vogliono idee sicure e capi costanti. Quando le idee sono incerte e i capi fanno guerra di successione come gli antichi re di diritto divino, i militi si sbandano.

3° I ritorni all'antico anche io gl'intendo, ma quando su tronco annoso s'innesta ramo nuovo. I ritorni puri e semplici mi somigliano a regressi. Lascio stare le considerazioni minori che sarebbero di gran numero.

Ora lo scrutinio come è, merita condanna; il ritorno è, per me, ingiustificabile; dunque in aspettazione di uno scrutinio più largo e più ragionevole, io oggi respingo l'uno e l'altro, due metodi già sperimentati e deplorati; l'uno metodo di coalizione, e l'altro metodo di clientela.

E ciò giustifica in mezzo ai miei amici l'astenermi dal voto. (*Approvazioni*).

Presentazione di un controprogetto.

Presidente. Invito l'onorevole Roux a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Roux. Mi onoro di presentare alla Camera il controprogetto della Commissione sul disegno di legge per la concessione e l'esercizio del credito fondiario.

Ed a norma del regolamento mi riservo di fare a voce la relazione.

Presidente. Questo controprogetto sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati immancabilmente domani, anzi probabilmente stasera.

Siccome il regolamento prescrive che non possa venire in discussione di seconda lettura un disegno di legge se non dopo quattro giorni liberi, così verrà iscritto nell'ordine del giorno di domenica quando la Camera tenesse seduta, o altrimenti sarà iscritto in seconda lettura per lunedì.

Proclamasi il risultamento delle votazioni.

Presidente. Dichiaro chiuse le votazioni ed invito gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(*I segretari numerano i voti*).

Comunico alla Camera il risultamento della

votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Approvazione della maggiore spesa di lire 75,117.85 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 22 "Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati alla istruzione" dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Presenti e votanti 233

Maggioranza 117

Voti favorevoli . . . 201

Voti contrari 32

(*La Camera approva*).

Approvazione della maggiore spesa di lire 170.37 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 20 "Personale della giustizia militare" dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89.

Presenti e votanti 233

Maggioranza 117

Voti favorevoli . . . 200

Voti contrari 33

(*La Camera approva*).

Comunicazione di una lettera del presidente del Consiglio.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha fatto pervenire alla Presidenza della Camera la seguente lettera:

"Ho l'onore di comunicare alla S. V. che Sua Maestà il Re con decreto in data 19 corrente ha nominato l'onorevole professore Giorgio Arcoleo, deputato al Parlamento, alla carica di sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio."

Siccome l'onorevole Arcoleo faceva parte della Giunta generale del bilancio, è necessario procedere ad una votazione per la nomina di un commissario del bilancio in sostituzione dell'onorevole Arcoleo.

Inoltre pochi giorni fa mi è giunta una lettera dell'onorevole ministro del tesoro, con la quale mi comunicava che l'onorevole Frola, essendo stato nominato sotto-segretario di Stato in quel Ministero, cessava di far parte della Giunta permanente per l'abolizione del corso forzoso. È